

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 02.5492921 - FAX 02.54101447 - 02.55181003

www.ordineavvocatimilano.it

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Colleghi sono convocati in Assemblea - nella sala Conferenze dell'Ordine - per il giorno 18 Giugno 2015 ore 08.00 in prima convocazione e per il giorno

19 Giugno 2015 ore 11.00

in seconda convocazione, per deliberare sui seguenti argomenti:

- Approvazione del bilancio consuntivo 2014

- Approvazione del bilancio preventivo 2015

Si allega:

- Relazione del Presidente
- Relazione del Tesoriere
- Bilancio Consuntivo al 31/12/2014
- Rendiconto Finanziario 2014
- Bilancio Preventivo 2015

Milano, 04 Giugno 2015

Il Presidente
(Avv. Remo Danovi)

Il Vice Presidente
(Avv. Enrico Moscoloni)

Il Tesoriere
(Avv. Laura Cossar)

Il Segretario
(Avv. Cinzia Preti)

Bilancio consuntivo 2014 e Bilancio preventivo 2015

Relazione del Presidente

Care Colleghe, cari Colleghi,

l'Assemblea degli Avvocati iscritti all'Albo di Milano, convocata come ogni anno per la presentazione del Bilancio consuntivo e preventivo dell'Ordine, è momento privilegiato per riferire, da parte del Presidente del Consiglio dell'Ordine, sull'attività svolta nel corso dell'anno passato.

In via preliminare, peraltro, desidero ricordare, perché strettamente legata all'attività svolta del Consiglio dell'Ordine nel precedente mandato, la figura e l'impegno di Paolo Giuggioli che nei tanti anni di Presidenza ha dedicato all'Ordine e all'Avvocatura milanesi.

1. LA RIFORMA IN CORSO

L'anno 2014 è stato caratterizzato in modo particolare dall'adozione e dall'entrata in vigore di alcuni tra i provvedimenti più rilevanti del percorso di **attuazione della riforma dell'Ordinamento professionale forense** (L. 247/2012).

Al riguardo, occorre rammentare innanzitutto il Regolamento CNF 1/2014 riguardante le **elezioni dei componenti dei Consigli distrettuali di disciplina** – elezioni che hanno avuto luogo, per tutto il Distretto di Milano, nel mese di settembre dello scorso anno – e il **Regolamento 2/2014 sul procedimento disciplinare**. Il Consiglio di disciplina per il Distretto di Milano ha potuto prendere regolarmente in carico la funzione disciplinare a partire dall'inizio dell'anno in corso e, allo stato, opera presso i locali disponibili all'interno del Palazzo di Giustizia di Milano e attraverso l'ausilio di personale messo a disposizione dal Consiglio dell'Ordine di Milano.

Per parte nostra abbiamo provveduto a trasmettere con urgenza al Consiglio di Disciplina tutti i fascicoli di pertinenza dello stesso. Allo stato attuale non vi sono più fascicoli arretrati da trasmettere.

Gli ulteriori provvedimenti normativi più rilevanti, connessi all'attuazione del nuovo Ordinamento forense, riguardano la definizione delle modalità di svolgimento delle **Elezioni per il rinnovo dei componenti del Consiglio dell'Ordine** (elezioni svoltesi nel mese di marzo scorso); l'adozione del **Codice deontologico forense** (entrato in vigore il dicembre scorso); l'individuazione dei **parametri per la liquidazione dei compensi** degli avvocati (che ha consentito la definizione di alcune tabelle dei compensi, sia in materia civile che penale, in collaborazione con gli Uffici giudiziari interessati); la **nuova disciplina della formazione continua** e il riordino della normativa in materia di **difesa d'ufficio**.

Le richiamate disposizioni hanno richiesto nel corso del 2014 e stanno continuando a richiedere un rilevante impegno di adeguamento, anche organizzativo, da parte del Consiglio dell'Ordine e dei suoi uffici.

2. LE INIZIATIVE ATTUATE

Risorse rilevanti sono state dedicate anche alle ulteriori importanti iniziative di cui è utile dare conto in questa sede.

Devono essere rammentate le numerose azioni avviate, nel corso del 2014, nell'ambito della consolidata **collaborazione con gli Uffici giudiziari milanesi** e nell'ottica di **migliorare il servizio Giustizia** e facilitare il lavoro degli iscritti. In questo contesto va annoverato il Protocollo sottoscritto dal Consiglio dell'Ordine e dal Tribunale di Milano recante indicazioni fondamentali per l'attuazione della **disciplina in materia di obbligatorietà del Processo civile telematico** entrata in vigore il 30 giugno scorso. È quindi proseguito il serrato confronto aperto ormai da diversi anni su questi temi all'interno della **Commissione Mista Avvocati – Magistrati**, dove esponenti dell'Ordine e dell'Avvocatura hanno la possibilità di fornire contributi utili al superamento delle problematiche emergenti per quanto concerne soprattutto gli aspetti operativi del Processo telematico.

Sempre in merito all'attuazione del PCT e alle novità introdotte in materia, vanno altresì ricordati gli eventi di formazione, informazione e approfondimento organizzati dall'Ordine in favore degli iscritti e l'opuscolo "**L'Abc dell'Avvocato Telematico**" distribuito a tutti gli avvocati milanesi e lombardi.

Parimenti rilevante in tema di informatizzazione è l'aggiornamento alle Linee guida adottate dall'Unione lombarda degli Ordini Forensi per la **notificazione a mezzo PEC** da parte degli avvocati ex L. n. 53/1994, reso necessario dalle nuove disposizioni previste dal D.L. 90/2014.

Tra le altre iniziative rese possibili dalla condivisione, tra l'Ordine degli Avvocati e gli Uffici giudiziari, delle necessità e delle problematiche emergenti nel sistema Giustizia milanese deve essere qui evidenziata l'esperienza del **tirocino svolto dai giovani praticanti avvocati all'interno degli uffici giudiziari**, che anche nel 2014 ha coinvolto numerosi giovani, grazie alle Convenzioni sottoscritte rispettivamente con il Tribunale l'11 marzo 2014 e con la Corte di Appello il 24 luglio 2014 e ai conseguenti **bandi per il conferimento di borse di studio** finanziate anche dalla Fondazione Forense di Milano. Questa forma di tirocinio, recepita anche nella riforma dell'Ordinamento forense, realizza un proficuo scambio di utilità e costituisce una fondamentale esperienza formativa per i praticanti oltre che un importante ausilio per i magistrati.

L'Ordine, sempre in coordinamento con le Autorità giudiziarie, ha contribuito fattivamente nel corso del 2014 anche con **azioni di supporto e potenziamento delle attività degli Uffici giudiziari di Milano**, per sopperire alle carenze funzionali dovute in modo rilevante alle ristrettezze di bilancio e alle scoperture di organico presenti nei diversi uffici. L'impegno dell'Ordine si è incentrato ancora una volta soprattutto sulle situazioni di emergenza che, se non affrontate, rischiano di determinare un eccessivo rallentamento, se non la paralisi, del servizio giudiziario, a discapito degli avvocati, dei cittadini e delle imprese.

Sempre in un'ottica di compartecipazione alle esigenze dell'utenza del Palazzo di Giustizia, l'Ordine ha aderito anche alla sperimentazione dell'**Ufficio per le Relazioni con il Pubblico** avviata nell'estate scorsa. Due sono gli sportelli aperti presso l'U.R.P., dedicati uno al rilascio di informazioni generali e modulistica relative ad attività e procedure dell'Ordine, l'altro al **Patrocinio a spese dello Stato**.

La finalità di agevolare l'utenza è alla base anche dell'istituzione del **Punto Informativo Dibattimento Penale** del Tribunale e dell'Ordine degli Avvocati di Milano, divenuto a tutti gli effetti operativo nell'aprile 2014 presso l'atrio centrale del primo piano del Palazzo di Giustizia.

Due importanti protocolli di collaborazione sono stati sottoscritti dall'Ordine anche con la Camera Penale di Milano, la Corte di Appello e la Procura Generale di Milano. Gli accordi riguardano rispettivamente lo **svolgimento delle udienze penali presso la Corte** e all'applicazione davanti alla stessa Corte dei parametri previsti dal d.m. 55/2014 per la liquidazione dei compensi professionali ai difensori delle persone ammesse al gratuito **patrocinio in ambito penale** ed equiparati. Un analogo protocollo è stato sottoscritto insieme con il Tribunale per i Minorenni, la Procura della Repubblica per i Minorenni, la Camera Penale di Milano e la Camera Minorile di Milano.

L'Ordine degli Avvocati ha collaborato anche con la **Sezione Tutele del Tribunale di Milano** per la creazione di un elenco di avvocati da mettere a disposizione dei Giudici tutelari affinché possano individuare fra gli stessi gli amministratori di sostegno da nominare.

3. LE INIZIATIVE NEI CONFRONTI DEI CITTADINI

L'impegno del Consiglio dell'Ordine nelle iniziative volte ad agevolare l'approccio dei cittadini con il mondo della Giustizia è stato confermato e potenziato nell'anno 2014, oltre all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di cui è stato detto, lo **Sportello del Cittadino** dell'Ordine di Milano, attivo dal 2007 con il fine di fornire informazioni e orientamento legale, ha registrato l'anno scorso oltre 500 accessi da parte di cittadini e 145 sono state le nomine tra gli avvocati iscritti all'apposito elenco predisposto dall'Ordine (composto da quasi 500 professionisti). Parimenti rilevante è stato l'accesso agli **sportelli presenti nelle Zone del Comune di Milano e in alcuni comuni** dell'hinterland milanese (complessivamente oltre 2.000 utenti), in cui il servizio è garantito, gratuitamente, da avvocati dell'Ordine di Milano.

Dall'esperienza della "giustizia di prossimità" attuata con gli Sportelli, è nato anche il progetto che ha permesso la realizzazione di un analogo servizio erogato presso le **Case Circondariali di San Vittore, Bollate e Opera** per assistere i detenuti in pratiche legali non connesse alle cause della detenzione (es. separazioni, affido, ecc.).

L'Ordine e gli avvocati del Foro di Milano presidiano il territorio anche con il progetto di **Educazione alla Legalità nelle scuole**, avviato nel 2013 e conclusosi con una rappresentazione processuale che ha coinvolto studenti, insegnanti, magistrati e avvocati. L'iniziativa, voluta e promossa dall'Ordine, ha perseguito l'obiettivo di dare un contributo utile a diffondere tra i giovani il principio di legalità, le regole di convivenza civile, i doveri di cittadinanza e una maggiore consapevolezza in merito alle tematiche sociali e legali.

Nel 2014, l'Ordine degli Avvocati ha siglato un **Protocollo anche con la Regione Lombardia** per la realizzazione di **percorsi formativi professionalizzanti in materia di prevenzione e contrasto della violenza sulle donne e sostegno delle vittime**.

I corsi sono stati proposti agli avvocati lombardi iscritti all'Albo da almeno 5 anni: 380 sono state le candidature e 224 sono stati gli avvocati selezionati che hanno potuto partecipare ai percorsi professionalizzanti diretti alla formazione di elenchi messi a disposizione sia della Regione, sia delle istituzioni territoriali e delle realtà sociali impegnate sul fronte di questa emergenza sociale.

Sono state inoltre gettate le basi per l'apertura dello **Sportello per le vittime di reati informatici** previsto dal Protocollo sottoscritto da Ordine e Procura di Milano nel dicembre 2013 con il quale si è inteso mettere a disposizione dei cittadini le competenze di avvocati del Foro acquisite mediante un programma formativo a tali fini predisposto e realizzato lo scorso anno.

Occorre rilevare che il 2014 ha segnato anche la piena **ripresa delle attività dell'Organismo di mediazione dell'Ordine**, per effetto delle norme che l'anno precedente hanno reintrodotta – nelle materie previste e con un'efficacia temporanea (4 anni) – l'esperimento del procedimento di mediazione quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Nel corso dell'intero anno sono stati quasi 4.200 i procedimenti di mediazione avviati, a fronte dei soli 1.000 del 2013.

4. EXPO E COMUNICAZIONE

È proseguito lo scorso anno anche il **percorso di avvicinamento a EXPO 2015**. Il Comitato Scientifico costituito presso l'Ordine si è adoperato anche per tutto il 2014 per offrire, attraverso i seminari e convegni svolti, un prezioso contributo di aggiornamento e approfondimento sulle attuali linee di ricerca internazionale ed europea in campo giuridico relativamente alle quattro macro aree giuridiche attorno alle quali ruota il tema dell'Esposizione Universale: il diritto di accesso al cibo, il diritto al cibo sano e sicuro, il diritto di proprietà, le biotecnologie e la lotta alla contraffazione. Sono stati inoltre compiuti ulteriori passi nell'organizzazione degli eventi programmati nel periodo di svolgimento di EXPO, ai quali sono stati invitati a partecipare tutti gli Ordini Forensi e gli Avvocati italiani e stranieri, con l'obiettivo di assicurare un'opportunità unica di conoscenza, collaborazione e confronto.

Conclusivamente, è importante fare accenno allo slancio dato dall'Ordine alle **attività di comunicazione online rivolte agli iscritti e al pubblico in generale**. È opportuno rammentare **OAMtv**, il canale web Tv dell'Ordine varato a fine 2013 ma ampiamente sviluppato lo scorso anno con gli oltre 20 servizi video proposti sulle attività (eventi e iniziative) più rilevanti condotte dall'Ordine degli Avvocati, e i social media attraverso i quali il Consiglio dell'Ordine ha voluto anche divulgare le proprie iniziative, nella consapevolezza della crescente attenzione degli iscritti - in particolare i più giovani - verso questi ormai diffusissimi strumenti di comunicazione on-line. Sono stati perciò attivati i **profili Facebook (OAM Tv)** e **Twitter (@OrdineAvvMilano)**, attraverso i quali l'informazione può essere veicolata in modo ancora più immediato ed è consentita l'apertura di un confronto pubblico sull'azione dell'Ordine.

L'esigenza di comunicare ha mosso il Consiglio dell'Ordine a realizzare, per la prima volta, il **Bilancio di Responsabilità Sociale**, uno strumento innovativo per rendere partecipe la collettività dell'operato svolto, per agevolare l'accessibilità e l'apertura a sempre nuove opportunità di

collaborazione con le diverse realtà istituzionali e sociali presenti sul territorio e per avviare un confronto da cui possano nascere nuove idee da sviluppare.

5. PROSPETTIVE E AZIONI PER IL 2015

Non è questa propriamente la sede per una analitica descrizione delle azioni e dei propositi che il nuovo Consiglio dell'Ordine intende realizzare.

Tutti i programmi formulati, invero, chiaramente indicano gli obiettivi da raggiungere.

In estrema sintesi, e solo per fare un elenco delle azioni che il nuovo Consiglio intende concretamente attuare, possono essere indicati questi punti:

- a) **Per i servizi agli Avvocati.** Obiettivo essenziale per il Consiglio è quello di rendere più efficaci e celeri i servizi dell'Ordine in favore degli iscritti. Il proposito è quello di dimezzare i tempi normalmente occorrenti per il rilascio di pareri, proposte di pagamento su parcelle, certificati e atti.
- b) **Per la formazione.** Il massimo sforzo possibile deve essere attuato per garantire la qualità delle prestazioni, e questo riguarda generalmente la formazione a tutti i livelli: la formazione per i praticanti (tirocinio), la formazione permanente o continua, l'aggiornamento e l'approfondimento dei temi, fino al conseguimento del titolo di specialista. Molto in questo ambito vi è da fare, sia sotto il profilo regolamentare, sia sotto il profilo organizzativo e attuativo.
- c) **Per il miglioramento della conoscenza del Codice Deontologico.** Anche questo fa parte della formazione (etica), tenuto conto che il nuovo Codice è operativo soltanto dal dicembre 2014 e molte disposizioni devono essere coordinate e (sperabilmente) aggiornate e modificate.
- d) **Per il processo.** Il susseguirsi delle disposizioni processuali normative provoca notevoli disguidi e disfunzioni, nella sempre criticata lungaggine della giustizia. Occorre intervenire per studiare forme migliorative e attuative del processo.
- e) **Per l'educazione alla legalità.** Anche questo è un tema essenziale da condividere in seno a tutti i distretti scolastici. L'Ordine non può mancare a questo dovere.
- f) **Per i servizi ai cittadini e alla società.** L'attività del Consiglio rivolta alla cittadinanza continuerà attraverso lo Sportello del Cittadino e tutti gli altri servizi già attuati e da attuare. L'Ordine può e deve anche intervenire per far sentire il tema della legalità e del diritto nei tanti aspetti che toccano l'opinione pubblica e la società (la lotta alla corruzione, ad esempio come elemento simbolico, direttamente collegato allo sviluppo del Paese).

In sintesi: un Ordine presente sul territorio per contribuire al miglioramento collettivo degli Avvocati, dei cittadini e del Paese.

Il Presidente
Avv. Remo Danovi



RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE

Care Colleghe e cari Colleghi,

in qualità di neo-Tesoriera del Consiglio dell'Ordine ho proceduto sia all'analisi del bilancio consuntivo che alla predisposizione di quello preventivo: nonostante il tempo a mia disposizione sia stato poco (sono stata immessa nelle funzioni di Tesoriera a fine marzo u.s.) ho dedicato al tema più tempo possibile e quell'interesse, quasi atavico, di colui che si approccia a qualcosa di completamente nuovo.

L'operazione, naturalmente, non è stata semplice, posto che le elezioni per il rinnovo del Consiglio si sono svolte in un periodo normalmente già dedicato alla chiusura del bilancio ed alla definizione della programmazione gestionale e patrimoniale per l'anno a venire. Senza l'aiuto della Tesoriera uscente e senza la collaborazione, davvero preziosa, di tutto il comparto contabilità del Consiglio, compresi i collaboratori esterni, come il commercialista e il consulente del lavoro, avrei impiegato molto più tempo a comprendere i complessi meccanismi sottesi, che non si discostano di molto da quelli di un'azienda di medie dimensioni.

Il *focus* pertanto, è stato subito quello di entrare nel vivo delle tematiche di bilancio in senso stretto, proprio partendo dall'analisi del consuntivo, frutto, ovviamente della precedente gestione ma necessario a valutare le scelte patrimoniali future. Senza una piena cognizione dei mezzi economici a disposizione del Consiglio, del loro impiego e dei risultati conseguiti, nessuna concreta programmazione gestionale e patrimoniale sarebbe stata possibile.

Questi, molto sinteticamente, i motivi che mi hanno indotto a procedere io stessa alla relazione di bilancio consuntivo ed al rendiconto finanziario, oltre che a quella di previsione e programmazione per l'anno 2015, entrambe approvate dal Consiglio nella seduta del 4 giugno 2015.

I dati che qui vi evidenzierò e riporterò, sono ovviamente frutto di una sintesi di

un sistema, come detto, molto più analitico e complesso, che potrà se mai essere sviscerato in sede di Assemblea o approfondito da ciascun iscritto direttamente con la scrivente o con il comparto contabile tutto, sempre a disposizione per qualsivoglia chiarimento oltre che in possesso della documentazione contabile di supporto.

BILANCIO CONSUNTIVO 2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni: sono state valutate applicando il criterio del costo d'acquisto e risultano sistematicamente ammortizzate nel corso degli esercizi sociali ed in particolare:

-le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate principalmente da software e relative licenze di utilizzo;

-le immobilizzazioni materiali rappresentano il valore dei beni strumentali e le spese di ristrutturazione dei locali utilizzati dall'Ordine;

-le immobilizzazioni finanziarie rappresentano quanto ad euro 52.000,00 il fondo di dotazione iniziale della Fondazione Forense di Milano costituita nell'ottobre 2006 e quanto ad euro 52.000,00 il fondo di dotazione iniziale della Fondazione dell'Ordine per gli Avvocati di Milano – O.N.L.U.S costituita nel luglio 2014.

Rimanenze: sono state valutate con il criterio del costo ed in conformità all'inventario fisico rilevato al 31 dicembre 2014.

Crediti a breve termine: in tale voce sono sostanzialmente raffigurati i crediti vantati nei confronti degli iscritti per le quote annuali 2014 dovute sia dagli avvocati (euro 363.600,00 pari al 7,67% del totale delle quote annuali, pari a euro 4.740.031,09) che dai praticanti (euro 55.353,60 pari all'11,56% del totale delle quote annuali, pari a euro 478.635,40), nonché il residuo credito vantato nei confronti della Fondazione Forense di Milano.

Crediti a medio-lungo termine: in tale voce sono sostanzialmente raffigurati i

crediti vantati nei confronti degli iscritti per le quote arretrate dovute dall'annualità 2010 sia dagli avvocati (euro 374.554,96) che dai praticanti (euro 45.755,80). Si segnala che, grazie all'azione di recupero messa in atto dal Consiglio, nel corso del 2014 sono stati incassati euro 397.048,76 a riduzione delle quote arretrate ancora dovute. Si segnala inoltre che nel giugno 2006 il Consiglio ha deliberato di sottoscrivere una polizza assicurativa a garanzia del TFR dovuto ai dipendenti.

Attività finanziarie: rappresentano gli investimenti effettuati in prodotti finanziari che, rispondendo ad una scelta di natura prudentiale e conservativa, sono contraddistinti da un profilo di rischio estremamente contenuto.

Tali investimenti si sono incrementati di euro 567.621,16 rispetto all'esercizio precedente e sono costituiti, alla data del 31/12/2014, dalle seguenti tipologie:

- n. 31.667,118 quote del fondo obbligazionario Arca RR il cui valore complessivo al 31/12/2014 è pari ad euro 360.213,47;
- n. 49.999,300 quote del fondo obbligazionario Arca Cedola il cui valore complessivo al 31/12/2014 è pari ad euro 254.096,44;
- Polizza Assicurativa Arca Top garantito emessa da Arca Vita, importo sottoscritto in data 09/05/2014 pari a euro 508.448,75;
- Gestione Patrimoniale n.518450 sottoscritta in data 08/05/2014 con la Banca Popolare di Sondrio il cui valore complessivo al 31/12/2014 è pari a euro 507.055,65;
- Obbligazioni Unicredit T.M. per nominali euro 200.000,00 scadenza al 31/07/2017;
- Polizza Assicurativa Orizzonte emessa dalla Popolare Vita, importo sottoscritto in data 16/05/2012 pari a euro 194.025,00;
- Polizza Assicurativa Orizzonte Sicuro emessa dalla Popolare Vita, importo sottoscritto in data 13/11/2012 pari a euro 390.025,00;
- Polizza Assicurativa Orizzonte 5 emessa dalla Popolare Vita, importo sottoscritto in data 09/10/2013 pari a euro 100.000,00;
- Polizza Assicurativa Orizzonte Sicuro emessa da Popolare Vita, importo sottoscritto in data 11/04/2014 pari a euro 200.000,00;

- Polizza Beldomani Futuro Garantito emessa da Popolare Vita, importo sottoscritto in data 09/04/2014 pari a euro 150.000,00;
- n.69.998,40 quote del fondo Gestielle Cedola Q Fissa il cui valore complessivo al 31/12/2014 è pari a euro 394.160,99;
- n. 29.998,400 quote del fondo Gestielle Cedola Più il cui valore complessivo al 31/12/2014 è pari a euro 165.261,19;
- n. 10.000,00 quote del fondo Gis Cedola Europlus il cui valore al 31/12/2014 è pari a euro 53.200,00;
- n. 19.998,40 quote del fondo Gestielle Cedola Euroitalia il cui valore al 31/12/2014 è pari a euro 112.531,00;

Disponibilità liquide: rappresentano i saldi attivi di cassa e dei conti correnti bancari riconciliati alla data del 31/12/2014 per i quali si segnala un incremento rispetto all'esercizio precedente di complessivi euro 59.458,77.

Risconti attivi: i risconti rappresentano sostanzialmente canoni di manutenzione, abbonamenti per la biblioteca, quote assicurative e quote di canoni dei contratti per servizi informatici pagati nell'esercizio in rassegna ma di competenza economica dell'esercizio 2015.

PASSIVO

Fondi diversi : rappresentano la risultante di accantonamenti effettuati in esercizi precedenti per fronteggiare perdite o spese di diversa natura che si prevede potranno essere sostenute in futuro, distinguendosi in particolare le seguenti due tipologie:

-“fondo contributi inesigibili” : rappresenta un fondo prudenzialmente costituito a copertura delle eventuali perdite derivanti dal mancato incasso dei crediti vantati nei confronti degli iscritti. Il valore espresso alla data di riferimento del 31/12/2014 (euro 365.223,84) è reputato congruo ed è la risultante del saldo al 31/12/2013 (euro 430.000,00) diminuito dell'importo degli sgravi e delle perdite acclarate di quote avvocati e praticanti (euro 64.776,16).

-“fondo riserve e sviluppo” : rappresenta un fondo costituito mediante

imputazione degli avanzi delle gestioni degli esercizi precedenti ed ha una funzione di riserva utilizzabile per la copertura di eventuali disavanzi futuri e per specifiche finalità istituzionali. Il valore espresso al 31/12/2014 (euro 2.292.964,03) e' la risultante del saldo dell'esercizio precedente (euro 1.468.067,88) aumentato di euro 1.154.768,09 quale avanzo di gestione 2013 e diminuito di euro 51.448,96 per la quota di competenza dell'Ordine al punto di accesso dell'Unione Lombarda degli Ordini Forensi, di euro 214.968,88 per l'informatizzazione, di euro 45.154,10 per l'acquisto di apparecchiature, di euro 18.300,00 per la massimazione delle sentenze e verrà aumentato di euro 574.903,92 quale avanzo di gestione dell'esercizio 2014.

Fondi personale dipendente: rappresentano le seguenti due tipologie di fondi relativi ai n.30 dipendenti assunti dall'Ordine:

- Trattamento di Fine Rapporto, quantificato in complessivi euro 860.593,04 al 31/12/2014; l'accantonamento annuale a tale fondo e' stato pari ad euro 89.602,91;
- Fondo per il salario accessorio del personale dipendente, quantificato a titolo di saldo da corrispondere al 31/12/2014 in complessivi euro 175.902,37; l'accantonamento annuale a tale fondo e' stato pari ad euro 240.500,00 di cui euro 65.953,65 e' stato distribuito a titolo di acconto nel corso dell'esercizio 2014.

Debiti a breve termine: riguardano sostanzialmente le seguenti posizioni:

- fatture di fornitori non ancora pagate al 31/12/2014 (euro 628.952,89);
- debiti verso Istituti Previdenziali ed Assistenziali (euro 47.708,51) nonchè verso l'Erario per il saldo delle ritenute e dell'IRAP del mese di dicembre 2014 (euro 53.602,97);
- debiti verso il Consiglio Nazionale Forense per le annualità 2013 (euro 509.481,98) e 2014 (euro 522.386,93);
- debiti verso il Comune di Milano relativi ai costi per l'energia elettrica e per il riscaldamento dal 2011 (euro 52.898,83).

CONTO ECONOMICO

Gestione caratteristica: il risultato della gestione caratteristica (valore meno costo della produzione) evidenzia un margine operativo positivo che, al lordo della gestione finanziaria e straordinaria, si attesta ad euro 224.001,12.

Tale confortante risultato è connotato da un valore della produzione dell'esercizio 2014 di euro 6.197.764,38 che risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (euro 6.040.215,28) e da costi della produzione di euro 5.973.763,26 che evidenziano un incremento rispetto al 2013 in funzione di alcune voci commentate nel prosieguo.

Valore della produzione: si è incrementato di euro 157.549,10 rispetto al valore conseguito nell'esercizio precedente e le principali voci che lo compongono sono rappresentate da :

- contributi richiesti agli iscritti per complessivi euro 5.218.666,49, di cui euro 4.740.031,09 relativi agli avvocati ed euro 478.635,40 relativi ai praticanti;
- proventi derivanti dall'attività di liquidazione di parcelle a favore degli iscritti per euro 124.550,90;
- incassi derivanti da iscrizioni per euro 316.830,00, con un incremento di euro 30.732,04 rispetto all'esercizio 2013;
- proventi derivanti dall'attività del servizio fotocopie di euro 376.544,62, con una riduzione di euro 34.885,30 rispetto all'esercizio 2013.

Costi della produzione: hanno subito un incremento di euro 981.034,66 rispetto all'esercizio 2013 in relazione ad alcune specifiche componenti quali :

- congressi e convegni, i cui costi si sono incrementati in funzione principalmente del 32° congresso nazionale forense tenutosi a Venezia nel mese di ottobre;
- informatizzazione, il cui capitolo di spesa si è incrementato per i costi sostenuti per il servizio di posta elettronica certificata a favore degli iscritti;
- manutenzioni, il cui incremento dei costi è direttamente correlato con l'implemento intercorso nel 2014 del numero delle macchine d'ufficio e relativi software;

- consulenza professionale, il cui incremento è derivato dall'aumento dell'assistenza legale per i contenziosi giudiziari in cui è parte l'Ordine;
- prestazioni di terzi, la cui componente di costo attiene alla retribuzione del personale di terzi adibito a supportare, per un migliore funzionamento degli uffici giudiziari, le oggettive carenze degli uffici della Corte d'Appello, del Tribunale e del Giudice di Pace. Il notevole rilievo di tale capitolo di spesa, che si è notevolmente incrementato negli ultimi anni come peraltro già segnalato nel bilancio previsionale del 2014, impone necessariamente una riflessione al nuovo Consiglio dell'Ordine per individuare, anche attraverso un confronto nelle opportune sedi istituzionali, una soluzione che contemperi l'entità di tali uscite con un servizio funzionale alle esigenze della nostra categoria professionale che, se fosse affidato esclusivamente alle risorse pubbliche, risulterebbe senza dubbio carente.

Gestione finanziaria: risulta quantitativamente in linea con l'esercizio precedente, tenuto anche conto che l'incremento degli investimenti finanziari sconta, sotto il profilo dei rendimenti riconosciuti, la prudente tipologia di prodotto prescelta ed un generale basso livello dei tassi.

Gestione straordinaria: il positivo risultato di tale gestione è attribuibile sostanzialmente alla transazione intercorsa con l'OUA relativamente alle contribuzioni stanziare per le annualità dal 2012 al 2014.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il bilancio di previsione presenta alcuni capitoli di spesa che ritengo meritevoli di approfondimento ed in particolare:

- **Consiglio Distrettuale di Disciplina:** inserito sia nella componente dei costi (per le spese che si ritiene saranno necessarie per il suo insediamento e funzionamento) che in quella dei ricavi (per la quota di rimborso da ricevere da parte degli altri Ordini Professionali del Distretto). Come noto l'art.50 della legge 247/2012 ha attribuito il potere disciplinare a tale Organo ed il Consiglio Nazionale Forense ha adottato in data 21/2/2014 il relativo Regolamento in funzione del quale (art.3) è stata definita la presente tipologia di spesa.
- **Concorsi:** in relazione alla rilevante entità delle richieste che sono pervenute per la partecipazione ai bandi indetti nel 2014 per l'assunzione di otto dipendenti, il Consiglio dell'Ordine ha deliberato la relativa revoca in considerazione della rilevante spesa che si sarebbe dovuta sostenere per la relativa gestione.
- **Ristrutturazione uffici:** in funzione dell'incremento del numero dei Consiglieri dell'Ordine è stata adeguata la sala delle riunioni ed in relazione alla necessità di utilizzare nuovi spazi per i servizi da dedicare agli iscritti, sono state stanziare le relative spese di ristrutturazione locali.
- **Stampati :** il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di modificare la modalità di diffusione della Rivista che nel corso del corrente anno sarà disponibile agli iscritti esclusivamente in formato digitale, con conseguente notevole risparmio in termini di spesa.

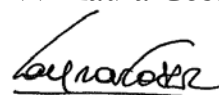
Concludendo ricordo che è sempre in funzione il fondo messo a disposizione dalla Cassa Nazionale di Previdenza per l'assistenza diretta a favore di vedove di nostri iscritti ed anche di colleghi in condizioni di particolare disagio.

Il fondo messo a disposizione dalla Cassa di Previdenza per il 2014 (c/c n. 4736/73 acceso presso la Banca Popolare di Sondrio) è stato di euro 126.000,00 e gli assistiti, alla data di chiusura dell'esercizio, sono 14.

Confidando che le illustrazioni e i dati forniti siano sufficientemente chiari per la discussione, Vi comunico che gli elaborati sottoposti al Vostro esame sono stati redatti con l'assistenza del dott. Michele Scillieri che presenzierà all'assemblea per fornire eventuali chiarimenti.

Porgo molti cordiali saluti.

Il Tesoriere
(Avv. Laura Cossar)



Biblioteca

Consistenza del patrimonio al 31.12.2014:
Monografie: 29.908 titoli con un incremento di 875 unità;
Emeroteca: testate correnti 340;
Riviste su CD-Rom 87;
Servizio ricerca elettronica effettuate 1.518 ricerche;
Servizio documentazione telematica: 3.526 ricerche;
Abbonati al servizio telematico: 464 studi;
Servizio esiti Cassazione: 2.608 ricerche;
Servizio C.E.D.: effettuate 141 ricerche;
Consultazione banche dati da postazioni per utenti 6.840.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
Bilancio al 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Anno 2013	Anno 2014
<u>Immobilizzazioni</u>		
Immobilizzazioni immateriali		
Oneri Pluriennali	92.970,83	92.970,83
F.do Ammortamento Oneri Pluriennali	-92.970,83	-92.970,83
Software	735.114,14	766.048,14
F.do Ammortamento Software	-733.891,22	-762.595,68
	1.222,92	3.452,46
Immobilizzazioni materiali		
Macchine/Apparecchiature	711.701,19	770.021,29
Fondo Ammortamento Macchine/Appar.	-678.762,21	-731.717,06
Mobili/Impianti	482.374,02	489.852,62
Fondo Ammortamento Mobili/Impianti	-482.020,44	-489.852,64
Ristrutturazione locali	1.904.869,21	1.904.869,21
Fondo Ammort. Ristruttur. Locali	-1.904.869,21	-1.904.869,21
	33.292,56	38.304,21
Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni	52.000,00	104.000,00
	52.000,00	104.000,00
Totale Immobilizzazioni	86.515,48	145.756,67
<u>Attivo circolante</u>		
Rimanenze		
Carta per fotocopie	1.469,10	293,70
Medaglie	4.621,28	3.199,99
Tariffari	2.524,87	1.352,90
Tessere e contrassegni	6.071,19	3.386,16
	14.686,44	8.232,75
Crediti a breve termine		
Avvocati per contributi annuali	418.193,00	363.600,00
Praticanti per contributi annuali	41.315,20	55.353,60
Crediti Tributari	5.101,72	2.266,00
Fondazione Forense di Milano	200.000,00	200.000,00
Crediti Diversi	37.040,89	51.000,41
	701.650,81	672.220,01
Crediti a medio-lungo termine		
Depositi cauzionali	628,82	628,82
Polizza TFR	616.679,19	637.489,46
Iscritti per contributi annuali dal 2010	424.584,48	420.310,76
	1.041.892,49	1.058.429,04
Attività finanziarie	3.021.396,31	3.589.017,47
Disponibilità liquide		
Cassa	26.576,33	25.848,74
Banca Popolare di Lodi - c/c 223810	138.762,57	352.904,77
Banca Popolare di Sondrio c/c 5937X13	203.977,77	44.903,70
Banca Popolare di Sondrio c/c 8477X31	21.218,18	26.336,41
	390.534,85	449.993,62
Totale Attivo Circolante	5.170.160,90	5.777.892,89
<u>Ratei e Risconti attivi</u>	113.431,40	172.136,66
TOTALE ATTIVO	5.370.107,78	6.095.786,22

PASSIVO	Anno 2013	Anno 2014
<u>Fondi Diversi</u>		
Fondo contributi inesigibili	430.000,00	365.223,84
Fondo Riserve e Sviluppo	1.468.067,88	2.292.964,03
	1.898.067,88	2.658.187,87
<u>Tratt. fine rapporto lavoro subord.</u>		
Fondi personale dipendente	967.927,77	1.036.495,41
<u>Debiti a breve termine</u>		
Comune di Milano	51.897,08	52.898,83
Debiti Tributari	50.725,25	53.602,97
Fornitori	450.569,57	628.952,89
Istituti Previdenziali ed Assistenziali	50.175,17	47.708,51
Consiglio Nazionale Forense	509.481,98	1.031.868,91
Organismo Unitario Avvocatura	229.325,00	0,00
Debiti Diversi	5.120,81	11.166,91
	1.347.294,86	1.826.199,02
<u>Ratei e Risconti passivi</u>	2.049,18	0,00
Avanzo di Gestione	1.154.768,09	574.903,92
TOTALE PASSIVO	5.370.107,78	6.095.786,22

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
Bilancio al 31/12/2014

CONTO ECONOMICO

RICAVI	Anno 2013	Anno 2014
<u>Valore della produzione</u>		
Ricavi		
Contributi	5.085.172,20	5.218.666,49
Parcelle	136.254,96	124.550,90
Iscrizioni	286.097,96	316.830,00
Certificati	40.357,00	42.827,94
Tessere e contrassegni	19.643,50	21.822,00
Albi e Tariffe (recupero spese)	5,00	0,00
	5.567.530,62	5.724.697,33
Altri ricavi e proventi		
Servizio fotocopie	411.429,92	376.544,62
Altri ricavi	59.187,95	43.141,80
Progetti formativi	2.060,70	53.372,64
Arrotondamenti	6,09	7,99
	472.684,66	473.067,05

COSTI	Anno 2013	Anno 2014
<u>Costi della produzione</u>		
Per merci		
Albi	0,00	0,00
Medaglie c/acquisti	31.727,83	27.498,81
Tessere c/acquisti	18.018,38	0,00
	49.746,21	27.498,81
Per servizi		
Assicurazioni	30.387,85	21.984,84
Assistenza	46.050,00	49.850,00
Associaz. a Organizzazioni	8.859,00	10.319,73
Biblioteca c/fornitori diversi	59.616,35	93.322,80
Concorsi	0,00	3.025,60
Congressi e Convegna	149.207,31	277.720,41
Contribuzioni	19.560,51	46.383,55
Elezioni forensi	2.270,45	3.390,10
Esami di avvocato	3.588,50	3.518,50
Informatizzazione	111.446,53	179.480,87
Manutenzioni varie	294.628,64	571.424,63
Marche da bollo per certificati	29.249,85	30.971,68
Necrologie	8.809,01	8.390,34
Posta e telegrafo	50.506,71	38.859,98
Pulizia locali	45.957,89	51.013,94
Spese telefoniche	65.975,08	56.766,49
Stampati c/acquisti	113.656,99	96.056,45
Tesserini Magnetici	19.662,94	24.436,97
Ufficio gratuito patrocinio-difese d'ufficio	7.173,15	7.217,52
Ufficio Notifiche	2.889,18	3.403,49
Ufficio Stampa e Inserzioni	18.962,83	4.355,16
Utenze	50.822,14	49.151,00
	1.139.280,91	1.631.044,05
Altri servizi:		
Consulenza professionale	86.150,89	172.971,14
Prestazioni di terzi	921.091,96	1.384.445,20
Servizio fotocopie	257.492,67	223.379,82
	1.264.735,52	1.780.796,16
Per il personale		
Stipendi	931.980,29	919.465,45
Oneri sociali	313.002,25	312.507,93
Accantonamenti	331.763,74	330.102,91
Costi di gestione	20.664,30	22.131,99
Altri costi	100.013,76	90.527,80
	1.697.424,34	1.674.736,08
Variazioni delle rimanenze		
Albi	0,00	0,00
Carta per fotocopie	-1.153,89	1.175,40
Medaglie	4.997,10	1.421,29
Tariffari	0,00	1.171,97
Tessere e contrassegni	11.646,32	2.685,03
	15.489,53	6.453,69
Ammortamenti		
Ammortamenti Immob. Immateriali	850,46	1.620,46
Ammortamenti Immob. Materiali	24.835,32	19.616,95
	25.685,78	21.237,41

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
Bilancio al 31/12/2014

CONTO ECONOMICO

RICAVI	Anno 2013	Anno 2014
Totale Valore della Produzione	6.040.215,28	6.197.764,38
<u>Proventi finanziari</u>		
Interessi attivi su c/c	3.419,45	6.098,67
Interessi Plusvalenze e rivalut.attive su titoli	122.418,21	129.916,71
Interessi di mora su contributi	358,42	6,39
	126.196,08	136.021,77
<u>Proventi straordinari</u>		
Sopravvenienze attive	18.555,23	225.699,79
Plusvalenze	1.600,00	540,00
	20.155,23	226.239,79
TOTALE RICAVI	6.186.566,59	6.560.025,94

COSTI	Anno 2013	Anno 2014
<u>Accantonamenti</u>		
Contributi inesigibili	20.723,16	0,00
Comune di Milano	23.594,47	11.949,69
Consiglio Nazionale Forense	509.481,98	522.386,93
Organismo Unitario Avvocatura	94.525,00	94.525,00
	648.324,61	628.861,62
<u>Oneri diversi di gestione</u>		
Arrotondamenti passivi	3,39	5,92
Cancelleria	32.877,20	23.787,72
Progetti Formativi	2.060,70	53.372,64
Spese ed oneri finanziari	14.898,73	21.990,75
Imposte e tasse	102.201,68	103.978,41
	152.041,70	203.135,44
Totale Costo della Produzione	4.992.728,60	5.973.763,26
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi e Minusvalenze passive su titoli	0,00	4.346,50
	0,00	4.346,50
<u>Oneri Straordinari</u>		
Sopravvenienze passive	39.069,90	7.012,26
	39.069,90	7.012,26
Avanzo di gestione	1.154.768,09	574.903,92
TOTALE COSTI	6.186.566,59	6.560.025,94

RENDICONTO FINANZIARIO 01/01/2014 - 31/12/2014

ENTRATE

BANCA POPOLARE DI SONDRIO - ORDINE	INCASSI ISTITUZIONALI	4.178.858,61
	INCASSI ISTITUZIONALI POS E CARTE DI CREDITO	778.877,41
	VERSAMENTI DA CASSA ORDINE	1.500,00
	INTERESSI C/C E CEDOLE TITOLI	11.128,19
	DISINVESTIMENTI TITOLI	598.046,70
	ALTRE ENTRATE	85.427,60
BANCA POPOLARE DI SONDRIO BIBLIOTECA	CORRISPETTIVI ON LINE	5.195,00
	INTERESSI	142,53
BANCO POPOLARE - BANCA POPOLARE DI LODI	INCASSI ISTITUZIONALI	282.287,76
	VERSAMENTI DA CASSA ORDINE	691.293,85
	INTERESSI C/C E CEDOLE TITOLI	54.471,47
	DISINVESTIMENTI TITOLI	506.534,32
	ALTRE ENTRATE	36.714,73
CASSA	INCASSI ISTITUZIONALI	523.327,53
	DA UFFICI FOTOCOPIE E BIBLIOTECA	454.157,18
TOTALE ENTRATE		8.207.962,88

USCITE

BANCA POPOLARE DI SONDRIO - ORDINE	COMMISSIONI BANCARIE	15.207,40
	FORNITORI	3.317.138,12
	STIPENDI - VERSAMENTI C/DIPENDENTI	776.930,58
	COMUNE DI MILANO	15.632,87
	PATRIMONIO INIZIALE FONDAZIONE ONLUS	52.000,00
	O.U.A.	120.000,00
	INVESTIMENTI IN TITOLI	1.250.000,00
	ALTRE USCITE (ASSICURAZIONI, RIMBORSI, CONVEGNI...)	266.003,61
BANCA POPOLARE DI SONDRIO BIBLIOTECA	COMMISSIONI BANCARIE	219,30
BANCO POPOLARE - BANCA POPOLARE DI LODI	COMMISSIONI BANCARIE	6.564,05
	PAGAMENTI F24	742.104,60
	FORNITORI	147.398,67
	STIPENDI	75.114,00
	INVESTIMENTI IN TITOLI	350.000,00
	ALTRI PAGAMENTI	35.978,61
	CASSA	VERSAMENTI A BANCHE
PAGAMENTI - RIMBORSI SPESE		285.418,45
TOTALE USCITE		8.148.504,11
DIFFERENZA TRA ENTRATE e USCITE		59.458,77
Saldo banche e casse al 01/01/2014		390.534,85
saldo finale movimenti finanziari 31/12/2014		449.993,62
BANCHE - CASSA AL 31/12/2014		449.993,62

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
Bilancio di previsione 2015

RICAVI	2015
Valore della produzione	
<i>Ricavi</i>	
Contributi	5.370.000,00
Parcelle	120.000,00
Iscrizioni	343.000,00
Certificati	43.000,00
Tessere e contrassegni	28.120,00
	5.904.120,00
<i>Altri ricavi e proventi</i>	
Servizio fotocopie	368.800,00
Consiglio Distrattuale di Disciplina - rimborsi	77.872,45
Altri Ricavi	45.000,00
	491.672,45

COSTI	2015
Costi della produzione	
<i>Per merci</i>	
Medaglie c/acquisti	28.000,00
Tessere per fotocopiatrici	12.500,00
	40.500,00
<i>Per servizi</i>	
Apparecchiature	40.000,00
Assicurazioni	22.000,00
Assistenza	55.000,00
Associaz. a Organizzazioni Internaz.	9.000,00
Biblioteca c/fornitori diversi	95.500,00
Concorsi	50.000,00
Congressi e Convegni	288.000,00
Contribuzioni	45.000,00
Consiglio Distrettuale di Disciplina	261.752,45
Elezioni Consiglio	25.000,00
Esami di avvocato	3.600,00
Internet e Informatizzazione	229.640,00
Manutenzioni varie	490.100,00
Marche da bollo per certificati	30.000,00
Necrologie	8.500,00
Posta e telegrafo	39.000,00
Pulizia locali	51.000,00
Ristrutt.uffici e interventi vari	250.000,00
Spese telefoniche	55.000,00
Stampati c/acquisti	50.500,00
Tesserini	25.000,00
Uff.Grattuito Patrocinio/Difese d'ufficio	7.200,00
Ufficio Notifiche	3.000,00
Ufficio Stampa e Inserzioni	2.000,00
Utenze	49.500,00
	2.185.292,45
<i>Altri servizi</i>	
Consulenza professionale	107.500,00
Prestazioni di terzi	1.420.000,00
Servizio fotocopie	214.250,00
	1.741.750,00
<i>Per il personale</i>	
Stipendi al personale	937.000,00
Oneri sociali	298.100,00
Accantonamenti	333.000,00
Costi di gestione	22.200,00
Altri costi	89.900,00
	1.680.200,00

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
Bilancio di previsione 2015

RICAVI	2015
Totale Valore della Produzione	6.395.792,45
<i>Proventi finanziari</i>	
Interessi attivi	66.000,00
	66.000,00
TOTALE RICAVI	6.461.792,45

COSTI	2015
<i>Altri accantonamenti</i>	
Consiglio Nazionale Forense	540.000,00
Organismo Unitario Avvocatura	102.500,00
Comune di Milano	12.000,00
	654.500,00
<i>Oneri diversi di gestione</i>	
Cancelleria	24.000,00
Imposte e tasse	113.550,00
	137.550,00
Totale Costi della Produzione	6.439.792,45
<i>Oneri finanziari</i>	
Spese bancarie	22.000,00
	22.000,00
TOTALE COSTI	6.461.792,45